

IL MALATO IN FAMIGLIA

Doveri di assistenza familiare

Esistono precisi doveri, stabiliti per legge, a carico dei familiari dei malati.

Il Codice Civile stabilisce che una persona che versi in stato di bisogno, priva cioè di quanto sia necessario per la vita e che non sia in grado di provvedere al proprio mantenimento indipendentemente dalle cause che hanno determinato questo suo stato (per es.: una malattia invalidante come l'Alzheimer), ha diritto a ottenere i necessari mezzi di assistenza, in denaro o in natura, dai membri della propria famiglia (Art.438 del Codice Civile). Questo diritto si riferisce alle necessità di vitto, alloggio, vestiario, cure sanitarie.

I familiari sono tenuti alla prestazione, dalla quale possono essere esentati solo provando la loro impossibilità economica secondo un preciso ordine stabilito dalla Legge (Art.438 del C.C.):

1. coniuge,
2. figli legittimi o naturali o adottivi e, in loro mancanza, i discendenti prossimi (nipoti), anche naturali,
3. i genitori e, in loro mancanza, gli ascendenti prossimi (nonni),
4. i generi e le nuore,
5. i suoceri,
6. i fratelli e le sorelle.

Questo ordine è vincolante nel senso che i membri della categoria superiore prevalgono su quelli della categoria successiva. Se nella stessa categoria vi sono più persone, sono tutte tenute a collaborare alle spese di mantenimento in relazione alle proprie disponibilità economiche (Art.44). Chi deve erogare le prestazioni può scegliere se corrispondere un assegno o accogliere nella propria casa e mantenere il congiunto bisognoso.

L'Art.591 del Codice Penale prevede "il reato di abbandono di persona incapace" a carico di chi abbia il dovere giuridico di provvedere alla cura e all'assistenza di una persona incapace di autotutelarsi per malattia, per vecchiaia o per altre cause, nel caso in cui la abbandoni lasciandola in una situazione di pericolo anche solo potenziale.

Incontri di auto mutuo-aiuto con lo psicologo

Riportiamo il calendario degli incontri dei familiari con lo psicologo per il 2010:

- **sede di Venezia** con orario 15,00—16,30 (tel.041 2770358):

nei lunedì: 11 e 25 Gennaio, 8 e 22 Febbraio, 8 e 22 Marzo, 12 e 26 Aprile, 10 e 24 Maggio, 7 e 21 Giugno.

- **sede di Marghera** con orario 18,00—19.30 (tel.041 928659)

nei martedì: 12 e 26 Gennaio, 9 e 23 Febbraio, 9 e 23 Marzo, 13 e 28 Aprile, 4 e 18 Maggio. 8 e 22 Giugno.

Per i nostri Soci

Assistenza domiciliare L'Associazione si impegna a mettere a disposizione, durante alcune ore nel corso della giornata, personale qualificato a famiglie che per ragioni contingenti o per impegni improrogabili, ma comunque con carattere di eccezionalità, si trovassero in difficoltà per assistere il proprio familiare malato di Alzheimer. Periodi di assistenza da concordare con i nostri sportelli, possibilmente con un certo anticipo.

Integratori alimentari L'Associazione concorre, a sostegno di famiglie che ne facciano richiesta, al rimborso del costo di acquisto di integratori alimentari, se prescritti dal medico, limitatamente a periodi da definire.

Visite domiciliari specialistiche L'Associazione mette a disposizione uno psicologo ed un medico geriatra per visite specialistiche di consulenza, a domicilio, in casi di necessità. Visite da concordare con l'Associazione.

Pannoloni Presso la nostra sede di Marghera, è disponibile, fino ad esaurimento, una certa quantità di pannoloni. Chi fosse interessato può farne richiesta telefonando al numero 041 928659 negli orari di ufficio (martedì e giovedì, dalle 15.00 alle 18.00).

A Ca' Savio (via Treportina, 11/i int.3) è attivo uno sportello "Informazione Punto Alzheimer" condotto dalla Dott.ssa Michela Zanella. Tel. 041 5300918, al lunedì dalle 9.00 alle 12.00.